



*Ministero delle Infrastrutture
e della Mobilità sostenibile*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi



Protocollo d'Intesa

TRA

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI –
COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DEGLI AUTOTRASPORTATORI** con
sede in Roma, Via Giuseppe Caraci 36, C.F. 97113700583, (di seguito anche denominato “MIMS-
Comitato Centrale per l'Albo” o "le Parti"), rappresentato dal dott. Enrico FINOCCHI, nella sua qualità
di Presidente del Comitato, nominato con D.P.C.M. del 2 settembre 2020, domiciliato in ragione della
carica ed agli effetti del presente atto presso

E

**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE - LOGISTICA, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI S.P.A.** (di seguito anche denominata “RAM S.p.A.”, “RAM” o "le Parti") con sede in
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma, P.IVA 07926631008, rappresentata dal Dott. Zeno D'Agostino
Amministratore Unico della Società, nominato con delibera assembleare del 23 dicembre 2020,
domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto presso la sede sociale;

E

SOGESID S.P.A. (nel seguito anche denominata “Sogesid” o "le Parti"), con sede in Roma, Via
Calabria n. 35, Cod. Fiscale e Partita IVA. 04681091007, legalmente rappresentata dall'Ing. Carmelo
Gallo, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti
dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020, domiciliato in ragione della carica ed agli

effetti del presente atto presso la sede sociale;

PREMESSE

CONSIDERATO che presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ai sensi della L. 6 giugno 1974 n. 298 sono stati istituiti l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi ed il Comitato Centrale per l'Albo attualmente operante nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del predetto Dicastero ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284 che ne regola la composizione, organizzazione e funzionamento;

CONSIDERATO che il sopra citato Comitato è l'organo di direzione dell'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, il quale costituisce l'elenco ufficiale dei soggetti abilitati ad esercitare l'autotrasporto di cose per conto di terzi, cui sono iscritte circa 100.000 imprese attive;

CONSIDERATO che la legge di Stabilità 2014 ha incrementato le competenze del Comitato nell'ottica di realizzare un maggior controllo sul possesso dei requisiti richiesti alle imprese per esercitare la professione ma anche di verificare in modo più approfondito lo svolgimento della loro attività economica;

CONSIDERATO che il Comitato è, dunque, impegnato in una azione di promozione del settore nel senso di accrescerne le caratteristiche di professionalità, modernità, sviluppo tecnologico, sostenibilità ambientale e sociale, generale progresso concorrenziale in uno scenario caratterizzato da una forte presenza di competitor internazionali;

CONSIDERATO che i compiti di indirizzo propositivo di governo e di direzione strategica nel settore dell'autotrasporto merci, che il Comitato deve perseguire, si ritiene possano essere più efficacemente esercitati ove si stabiliscano opportune sinergie operative con soggetti istituzionali qualificati che siano portatori di conoscenze specifiche, con particolare riferimento ai temi della pianificazione trasportistica europea e nazionale, della modellistica dei trasporti, delle tecniche di analisi di carattere economico-finanziario, trasportistico ed ambientale e della progettazione di interventi specifici;

CONSIDERATO che in tale ottica, con nota prot. 1935 del 24.05.2021, il MIMS- Comitato Centrale per l'Albo ha richiesto la disponibilità a RAM ed alla Sogesid S.p.A. alla definizione di un programma per lo sviluppo di aree di sosta per veicoli pesanti sicure e protette in Italia, anche sulla base degli sviluppi e della rilevanza che tale tematica sta acquisendo a livello europeo, al fine di realizzare *in primis* uno studio strategico in materia seguito, in funzione delle risultanze del documento in questione, da sviluppi operativi e di finanziamento;

CONSIDERATO che RAM S.p.A., ai sensi del proprio Statuto, così come modificato dalla seduta dell'Assemblea straordinaria del 22 novembre 2017, collabora in qualità di organismo *in house* con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attuazione delle attività di cui all'art. 3 del

suddetto Statuto societario;

CONSIDERATO che RAM S.p.A., ai sensi del proprio Statuto, in particolare promuove e supporta tecnicamente l'elaborazione, l'attuazione e la gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, svolgendo analisi e studi, predisponendo strumenti a supporto della pianificazione e programmazione e svolgendo attività di assistenza, supporto e servizio alla progettazione e all'attuazione di piani, programmi e interventi;

TENUTO CONTO che RAM S.p.A. è stata inserita nell'elenco delle società *in house* da parte del MIMS con istanza ID 279, protocollo 0010446 ai sensi del punto 9.2 delle *"Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016"* di cui alla delibera del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;

VISTO lo schema dell'*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *"Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica"*;

TENUTO CONTO che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

TENUTO CONTO che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella Sogesid S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Società stessa *"opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"* e che *"produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti"*;

TENUTO CONTO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre

2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili);

ATTESO che il predetto statuto della Sogesid S.p.A. recepisce quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. nonché le disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 17 del sopracitato statuto della Sogesid S.p.A., *“Ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto a quello esercitato sui propri servizi da effettuare ciascuno sulle attività di propria competenza, il Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti impartiscono, annualmente, all'Organo Amministrativo della Società direttive in ordine al programma di attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo”*;

CONSIDERATO che nella relazione della Corte dei Conti approvata con deliberazione n. 16/2018/G del 6 agosto 2018, la Sogesid S.p.A., a capitale interamente statale, è ritenuta *“strumentale anche alle esigenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”*, e che *“le attività svolte nell'interesse del MIT sembrano costituire attualmente una parte marginale, nonostante la previsione statutaria consenta indubbiamente un ampliamento della collaborazione”*;

TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A., per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell'ambito dell'*in house providing* il Ministero della Transizione Ecologica ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili esercitano sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo congiunto a quello che essi esercitano sui propri servizi;

CONSIDERATO che l'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., prevede l'istituzione, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del codice e dagli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la delibera del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017 ha approvato l'aggiornamento delle linee guida n. 7, recanti *“Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016”*;

VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto la Sogesid S.p.A. nell' *“Elenco*

delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" riconoscendola quale Società in house del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), ai sensi della citata norma;

TENUTO CONTO della direttiva n. 47 del 19 febbraio 2019 che individua i settori di attività nei quali Sogesid S.p.A. garantisce supporto e assistenza tecnica specialistica al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO che al punto 3 della sopracitata direttiva è specificato che *"i settori di intervento individuati dalla direttiva potranno essere ampliati con atti integrativi sulla base di eventuali ulteriori esigenze di intervento, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto della Società"*;

VISTO il decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019, recante la direttiva sul controllo analogo congiunto sulla Sogesid S.p.A., quale Società *in house* al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili), registrato dalla Corte dei Conti in data 23/05/2019 al registro n. 1, fog. 1345;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dalla sopra richiamata direttiva, il presente atto non deve essere sottoposto ad un controllo *ex ante*;

CONSIDERATO che le attività oggetto del presente atto rientrano tra quelle previste nell'art. 4, comma 1 dello statuto della Sogesid S.p.A.;

CONSIDERATA l'esperienza maturata nel corso degli anni dalla Sogesid S.p.A. nelle attività di supporto tecnico specialistico e operativo fornite al Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, disciplinate in specifici atti convenzionali settoriali;

TENUTO CONTO che MIMS- Comitato Centrale per l'Albo e RAM, quest'ultima in qualità di *implementing body* del Ministero, collaborano già, in qualità di partner progettuali, nell'iniziativa PASS4CORE-ITA cofinanziata a valere sul programma europeo CEF Transport, Azione nr. 2019-IT-TM-0337-W, che rappresenta il primo progetto nazionale per l'upgrading e la realizzazione di nuove aree di sosta certificate sulla rete core e che vede la partecipazione di enti pubblici appunto, interporti, concessionari autostradali ed aeroportuali nonché operatori privati;

RITENUTO, alla luce delle motivazioni sopra esposte, di dover stipulare il presente Protocollo d'Intesa, con la quale le Parti concordano e stabiliscono le modalità di collaborazione tra le stesse e di affidamento di attività di studio ed analisi e servizi tecnico-ingegneristici, con particolare riferimento ai settori di prioritario interesse pubblico negli ambiti sopra esposti;

CONSIDERATO che il MIMS-Comitato Centrale per l'Albo, in considerazione di quanto precede, intende addivenire alla stipula con RAM S.p.A. e Sogesid S.p.A. del presente atto, con il quale disciplinare termini e condizioni, gli ambiti di intervento e le modalità operative per lo svolgimento delle predette

attività di studio ed analisi e servizi tecnico-ingegneristici, al fine di velocizzare e finalizzare, ottimizzandolo, il processo di realizzazione degli interventi posti in essere dal medesimo Comitato Centrale Albo dell'Autotrasporto;

TENUTO CONTO che RAM S.p.A. e Sogesid S.p.A., nel perseguimento dei propri scopi istituzionali, intendono addivenire alla presente Intesa con il MIMS-Albo condividendone gli scopi e gli obiettivi;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. ed al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che RAM S.p.A e Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, si impegnano ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante l'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 ***(Premesse)***

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 ***(Oggetto e ambito d'intervento)***

1. Il presente Protocollo d'Intesa regola le modalità di collaborazione funzionale ed operativa tra MIMS- Comitato Centrale per l'Albo, RAM S.p.A. e Sogesid S.p.A. nei temi di preminente interesse delle Parti indicati in premessa e di seguito richiamati, al fine di accelerare ed efficientare l'attuazione degli interventi di competenza del Comitato Centrale per l'Albo dell'autotrasporto.

Articolo 3 ***(Tipologia di prestazioni assicurate da RAM S.p.A. e Sogesid S.p.A.)***

1. RAM S.p.A. e Sogesid S.p.A. garantiranno il supporto tecnico e specialistico richiesto dal Comitato Centrale per l'Albo per gli interventi di competenza in materia di predisposizione di uno studio ed elaborazione di un documento strategico che individui il contesto di mercato e regolatorio, l'offerta e la stima della domanda di SSTPA (Safe and Secure Truck Parking Areas – SSTPA) a livello territoriale, le procedure, i criteri e lo schema di documentazione per selezionare le proposte progettuali, i fabbisogni finanziari e la tempistica di realizzazione degli interventi, le

modalità di monitoraggio in itinere ed ex post dei progetti e dei target raggiunti.

2. RAM S.p.A. e Sogesid S.p.A. potranno assicurare, in coerenza con gli obiettivi indicati dal Comitato Centrale per l'Albo, sulla base delle risultanze di quanto previsto al comma 1 del presente articolo e secondo le modalità operative di cui all'art. 4, la fornitura di servizi tecnico-ingegneristici come di seguito elencati, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - definizione delle specifiche tecniche di un eventuale bando di selezione volto ad individuare operatori di mercato/sviluppatori di proposte progettuali e di investimento per le aree di sosta da redigere sulla base delle linee guida ed indicazioni delineate nel documento strategico di cui al comma 1;
 - valutazione delle proposte pervenute e sottoscrizione degli affidamenti da parte del Comitato Centrale per l'Albo;
 - monitoraggio in itinere ed ex post degli interventi cofinanziati.
3. Il dettaglio delle attività di cui ai precedenti commi, sarà declinato in specifiche Convenzioni attuative di cui al successivo articolo 4.

Articolo 4 ***(Modalità operative)***

1. Il Comitato Centrale per l'Albo dell'autotrasporto potrà procedere alla stipula di specifiche Convenzioni attuative con RAM S.p.A. e Sogesid S.p.A. per quanto di rispettiva competenza, finalizzate a dettagliare le prestazioni specialistiche necessarie ed a definire le modalità di esecuzione con il relativo corrispettivo da riconoscere.
2. Per ciascuna Convenzione relativa ai settori d'intervento ed alle tipologie di prestazioni di cui all'articolo 3, sarà redatto un Piano Operativo di Dettaglio (POD) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Ove, per far fronte a nuove e diverse esigenze di natura finanziaria, normativa e/o organizzativa, si ravvisi la necessità di modificare od integrare le Convenzioni attuative, le Parti procederanno, di concerto, alla loro revisione in tempo utile per garantire il corretto e continuativo svolgimento delle attività.

Articolo 5 ***(Durata, decorrenza e pubblicità dell'Intesa)***

1. Il presente atto decorre a partire dalla data di sottoscrizione ed avrà una durata di 36 mesi, rinnovabile di comune accordo tra le Parti.
2. Il presente atto verrà pubblicato sui rispettivi siti istituzionali delle parti contraenti.

Articolo 6 ***(Responsabili dell'Intesa)***

1. Responsabile del presente atto per la Sogesid S.p.A. è l'Ing. Enrico Brugiotti, Dirigente responsabile

della competente Direzione Operativa aziendale.

2. Responsabile del presente atto per il Comitato Centrale per l'Albo dell'autotrasporto è la dott.ssa Roberta De Santis, Vice Presidente.
3. Responsabile del presente atto per RAM S.p.A. è il Prof. Francesco Benevolo, Direttore Operativo.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 7 ***(Oneri finanziari)***

1. Il presente atto, che non comporta oneri finanziari a carico delle Parti, produrrà i propri effetti economici nell'ambito delle Convenzioni attuative di cui all'articolo 4.

Articolo 8 ***(Impegni delle Parti)***

1. Le Parti, in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, si impegnano a:
 - ✓ rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente atto e con le relative Convenzioni attuative;
 - ✓ utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ai fini del raggiungimento delle finalità del presente atto;
 - ✓ rendere disponibili, per quanto in loro possesso e nei limiti di quanto di propria specifica competenza, tutte le informazioni funzionali ad una proficua attuazione dell'Intesa;
 - ✓ promuovere momenti di confronto e condivisione delle iniziative da realizzare in attuazione del presente atto.

Articolo 9 ***(Recesso)***

1. Resta inteso che, nella ipotesi in cui l'assetto proprietario della Sogesid S.p.A. e/o quello della RAM S.p.A. si modifichi in misura tale da mutarne la natura di organismo di diritto pubblico soggetto a controllo analogo, alle Parti è riconosciuto il diritto di recedere dal presente atto con un preavviso scritto di 90 giorni - da inviarsi mediante posta elettronica certificata — fatti salvi gli effetti delle attività già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione di recesso.

Articolo 10 ***(Controversie sull'interpretazione/applicazione dell'Intesa)***

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione od all'applicazione della presente Intesa, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tale atto, ciascuna Parte comunicherà per iscritto alle altre l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.

3. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività del presente atto, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

Articolo 11

(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione del presente atto, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 e sia RAM S.p.A. che la Sogesid S.p.A. hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sono allegati, tra l'altro, i rispettivi Codici Etici (e di Condotta per la Sogesid S.p.A.) nonché i rispettivi vigenti Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati. La Sogesid S.p.A., inoltre, ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi ai contenuti delle disposizioni ivi contenute, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dal presente atto.
4. L'inosservanza di quanto previsto dai precedenti commi integra un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente atto che legittima la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferma restando la facoltà di agire per il risarcimento dei danni subiti.
5. In ottemperanza alla direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo sulla Sogesid S.p.A. da parte del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di cui al D.M. n. 144 del 17/04/2019, ogni disfunzione in ordine all'applicazione del PTCPT della Sogesid S.p.A. e relativi allegati verrà comunicata ai predetti Dicasteri.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Nello svolgimento delle attività oggetto della presente Intesa e delle successive Convenzioni attuative, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Le Parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi in materia di privacy da rispettare, e si impegnano pertanto, tra Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e i responsabili del presente Protocollo d'Intesa di cui al precedente articolo 6, nel momento in cui verranno sottoscritte le singole Convenzioni attuative discendenti dal presente atto e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali, ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
COMITATO CENTRALE PER L'ALBO
NAZIONALE DEGLI
AUTOTRASPORTATORI**

Il Presidente

Dott. Enrico Finocchi

**RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE
LOGISTICA, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
S.P.A. (RAM)**

L'Amministratore Unico

Dott. Zeno D'Agostino

SOGESID S.P.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Carmelo Gallo

Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto dalle parti con firma digitale.